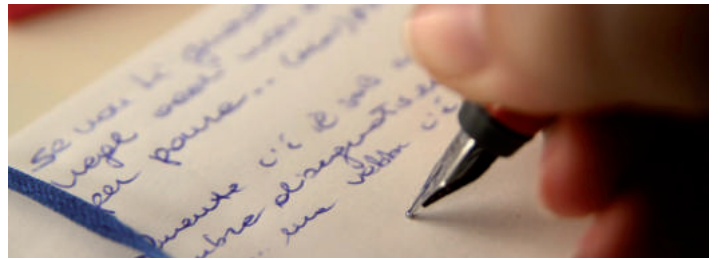


INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)
Tel. 029010020 - www.casorezzo.com



FEBBRAIO - MARZO 2018



ORATORIO = EDUCARE

Dal 22 al 26 gennaio la chiesa è rimasta aperta fino alle ore 20 con le candele dell'altare accese accanto alla reliquia di San Luigi Gonzaga, patrono della gioventù e del nostro Oratorio. Abbiamo invitato gli educatori a passare per una preghiera, con un libretto appositamente preparato dalla FOM, a sostegno della propria fatica educativa e per i ragazzi a sé affidati. Anch'io ho fatto la mia parte e ho capito che un'attività così impegnativa non si improvvisa ma va sostenuta con una preghiera costante, non solo con l'inventiva e le tecniche educative. L'attore principale è lo Spirito Santo: noi siamo solo umili strumenti al suo servizio.

Se pensiamo che i risultati dipendono dalla nostra bravura e dalle nostre capacità organizzative, andiamo fuori strada e rimaniamo spesso delusi e lamentosi per la mancata corrispondenza: dove va a finire la "Gioia del Vangelo" che intitolava la Missione parrocchiale del maggio scorso?

E qui mi sono chiesto: chi è un vero educatore? Il pensiero va ai genitori, agli insegnanti, ai dirigenti sportivi, oltre che ai catechisti ...

Leggevo questo commento nel sussidio per la preghiera:

Chi oggi dimostra l'amore di Dio alle giovani generazioni? Chi fa sentire il suo calore e il suo desiderio di salvezza per ciascuno? Sembrano essere sempre meno i volti di chi trasmette l'amore di Dio in modo personale e diretto, guardando negli occhi i ragazzi e i giovani e dimostrando, con i gesti e con le parole, un amore più grande. Forse questo compito è più spesso svolto dai nonni che dai genitori.

Chi, ancora oggi, chiama per nome per conto di Dio? Sappiamo che non basta pronunciare un nome se dietro non c'è uno sguardo che si faccia carico di un cammino e sia capace di trasmettere fiducia e speranza, concretamente.

È lo stesso sguardo che il Signore Gesù ha avuto nei confronti di Natanaele e di Giovanni, il discepolo amato. Il rapporto educativo è efficace se è un rapporto personale, a tu per tu, ma un rapporto non può essere personale se non è abitato dallo sguardo che Dio ha per ciascuno. Alle parole, al nome pronunciato, unico come dev'essere ogni nome (non può essere un nome collettivo ma il "suo" nome) occorre far seguire

i fatti, sapendo che ogni azione buona parte dal cuore e dalla comunione di amore che si ha con il Signore.

Chiediamo al Signore che il "nuovo oratorio" abbia sempre più educatori con questo sguardo perché svolga la funzione insostituibile che gli è propria.

Don Eugenio

La Comunità adulta educante

In concomitanza con la Settimana dell'educazione (21-31 gennaio), è utile recuperare il significato di alcune parole particolarmente importanti.

Quando parliamo di Comunità educante a chi ci stiamo riferendo? Nel vissuto quotidiano è immediato pensare all'insieme degli operatori pastorali dell'oratorio. Non è sbagliato, purché non si perda la consapevolezza che chi si dedica all'azione educativa può farlo solo se inserito in un vissuto ecclesiale vivo.

Occorre andare oltre un'idea unicamente organizzativa della Chiesa e sentirsi inseriti nella richiesta del nostro Arcivescovo Mario: recuperare il desiderio di iniziare subito il Regno di Dio. Quando parliamo di Comunità educante vogliamo quindi riferirci alla Chiesa nel suo mistero e nella sua missione, visibili oggi in una Comunità concreta, fatta di uomini e di donne, bambini, giovani, anziani che amano, sperano, soffrono, in un particolare territorio. È una Comunità viva e cosciente di sé, che cammina con la cintura ai fianchi e il bastone in mano, pronta ad uscire per annunciare e vivere il Vangelo della gioia. Soltanto una Comunità che alimenta il desiderio missionario, può generare un'azione educativa vera e seria.

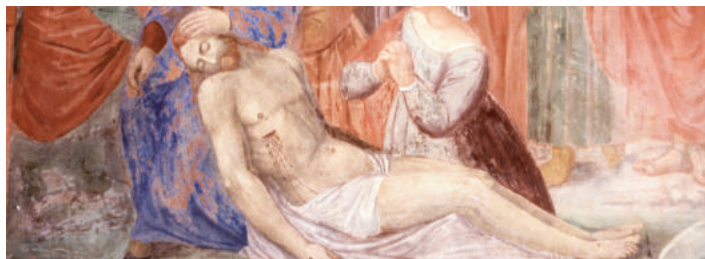
Come ci ha insegnato il card. Martini, il vero credente non si esonera mai dalla responsabilità educativa. È un'affermazione forte che ci ricorda che, in quanto adulti, siamo sempre chiamati alla responsabilità e alla relazione educativa con i ragazzi in crescita. L'incontro con i ragazzi e i giovani ci provoca ad assumere peculiari responsabilità umane e sociali, soprattutto oggi che viviamo un contesto culturale in cui spesso sono proprio gli adulti a voler fuggire dalla loro condizione di maturità. In questo senso, la prima preoccupazione di una Comunità educante non è di formare, ma di formarsi!

È inoltre bene ricordare che una Comunità può dirsi educante se sa riconoscere l'azione educativa del Padre verso di essa. Una Comunità deve quindi mantenere vivo il desiderio di incontrare la Parola del Vangelo, per rintracciare e assimilare lo stile educativo di Gesù, senza dimenticare la centralità di un vissuto fraterno intenso e l'acquisizione di nuove competenze pedagogiche specifiche necessarie per affron-

tare la complessità dei bisogni educativi di oggi.

La settimana dell'educazione va colta quindi come l'occasione per rinnovare insieme la coscienza di essere educatori in quanto adulti credenti.

*don Stefano Guidi, Direttore Fom
Responsabile del Servizio per l'Oratorio e lo Sport*



Siamo in Quaresima

Proposte Quaresimali

Il periodo quaresimale è tempo propizio che ci invita a stare con Gesù nel "deserto". Significa puntare maggior attenzione al significato del vivere quotidiano in ascolto della Parola di Dio, nell'esercizio della preghiera e della carità. Rischiamo di restare sopraffatti dalle parole e dai ritmi imposti da una società del correre per star dietro a tutto e a tutti ... c'è anche la campagna elettorale. Quaresima è anzitutto fare delle scelte di priorità evitando le cose banali, il tempo sprecato, le relazioni perdute, i vizi, le cattive abitudini, tutto ciò che ci allontana da Dio e dal Vangelo. Non viviamo "di solo pane, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio". Ecco quindi le proposte e i sussidi che possono aiutare. In fondo alla chiesa trovate il libretto per la preghiera quotidiana in famiglia accompagnata dai cartoncini per i ragazzi da esporre settimanalmente in casa; ci sarà il libretto per le vie crucis del venerdì; indicheremo alcuni gesti di carità con le buste gialle. Nel calendario troverete le altre proposte e gli appuntamenti aggiornati di volta in volta negli avvisi in chiesa. Buona Quaresima!



Giornata per i lebbrosi di padre Grugni

Come di consueto, durante la quaresima e precisamente **DOMENICA 18 Marzo** ci sarà la "Giornata dei malati di lebbra", animata dal Gruppo Missionario parrocchiale, che consiste nel sostenere le cure per la guarigione da questa malattia seguite da fisioterapia e riabilitazione. Si potranno acquistare prodotti del commercio equosolidale, buonissime torte generosamente offerte da tanti amici sostenitori e bellissimi fiori.

Inoltre si raccoglieranno le adesioni per le **"Adozioni a distanza"** che danno la possibilità di una istruzione adeguata a bambini per la durata di 6 anni col contributo di € 60 all'anno.

Ti proponiamo un percorso semplice e quotidiano, che possa aiutarti a giungere a Pasqua con un cuore pronto. Ci lasciamo accompagnare da un dipinto molto noto e forse già usato in molte occasioni: "Il ritorno del figlio prodigo" di Rembrandt. Anche il Vangelo, anche la Pasqua, è "sempre la stessa" a ben pensarci. Eppure ogni anno è nuova perché siamo noi a viverla e renderla presente oggi. La Pasqua 2018 è unica e vogliamo celebrarla bene. Ci guideranno le parole di tre persone che, con la loro testimonianza, ci insegnano la bellezza del perdono e del Vangelo. David Maria Turoldo, frate e poeta scomparso nel 1992 e Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano fino al 2002. Infine Papa Francesco che, con tutto il suo ministero, sta insegnando al mondo che Dio è anzitutto misericordia.

Seguiremo questo schema:

- prima settimana ---- **L' ABBRACCIO**
- seconda settimana ---- **LE MANI**
- terza settimana ---- **LA SUPPLICA**
- quarta settimana ---- **L' INDIFFERENZA**
- quinta settimana ---- **LA FESTA**

SETTIMANA SANTA
PASQUA

TI CHIEDO PERDONO

Padre buono



verso Pasqua ascoltando la parabola del Padre Misericordioso e contemplando il dipinto di Rembrandt

Rito Romano e Ambrosiano



L'EVANGELO della Croce



sei percorsi di Via Crucis in ascolto del Nuovo Testamento



Concludendo l'Anno Santo della Misericordia, Papa Francesco ha scritto la lettera apostolica **Misericordia et misera**, nella quale auspicava che sarebbe stato opportuno che ogni comunità, in una domenica dell'Anno liturgico, potesse rinnovare l'impegno per la diffusione, la conoscenza e l'approfondimento della **Sacra Scrittura**: una domenica dedicata interamente alla **Parola di Dio**, per comprendere l'inesauribile ricchezza che proviene da quel dialogo costante di Dio con il suo popolo".

A partire da una così autorevole sollecitazione, ci è sembrato significativo elaborare un percorso di contemplazione e adorazione della Croce che valorizzasse maggiormente **la Parola**. Da qui il titolo - **L'Evangelo della Croce** - e la scelta di dare grande spazio alla lettura della **Passione** così come ci è stata tramandata dagli Scritti del **Nuovo Testamento**.



prima settimana di Quaresima
LA CROCE SECONDO MARCO:
IL FATTO
CHE PROVOCA LA FEDE DEL CATECUMENO

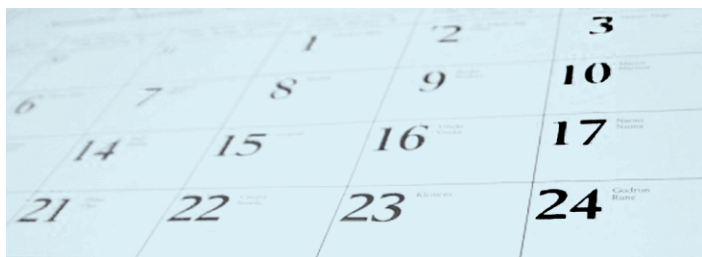
seconda settimana di Quaresima
LA CROCE SECONDO MATTEO:
LA PAROLA
CHE COMPIE LE SCRITTURE E GENERA LA CHIESA

terza settimana di Quaresima
LA CROCE SECONDO LUCA:
LO SGUARDO D'AMORE
CHE ILLUMINA IL CAMMINO DEL DISCEPOLO

quarta settimana di Quaresima
LA CROCE SECONDO GLI ATTI
LA TESTIMONIANZA
CHE RENDE FECONDA LA MISSIONE

quinta settimana di Quaresima
LA CROCE SECONDO PAOLO:
LA STOLTEZZA SCANDALOSA
CHE MANIFESTA LA POTENTE SAPIENZA DI DIO

Settimana Santa
LA CROCE SECONDO GIOVANNI:
IL TRONO DELLA GLORIA
CHE SI RIVELA ATTRAENDO TUTTI A SE'



Calendario

Febbraio - Marzo

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

FEBBRAIO

VENERDÌ 16

Ore 21: serata di carnevale UPG in oratorio con gli adolescenti.

SABATO 17: CARNEVALE AMBROSIANO

Ore 14: sfilata dei carri di carnevale per le vie del paese come da programma.

DOMENICA 18: I DI QUARESIMA (IMPOSIZIONI DELLE CENERI)

Dopo le SS. Messe concluderemo con il rito dell'imposizione delle ceneri. I ragazzi che si impegneranno nella preghiera quotidiana in famiglia potranno ritirare il sussidio comprendente il libretto per la preghiera quotidiana e i cartoncini settimanali con il tema: "Ti chiedo perdono Padre buono".

MERCOLEDÌ 21

Ore 20,45: in chiesa e poi in sala mons. Quadri: incontro della Consulta per il nuovo oratorio.

GIOVEDÌ 22

Ore 16,30: confessioni quaresimali per la quinta elementare.

VENERDÌ 23

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per i ragazzi all'uscita da scuola.

Ore 20,30: Via Crucis per tutti.

DOMENICA 25: II DI QUARESIMA

Ore 9,30: Incontro di catechismo per i bambini di seconda elementare in oratorio.

Ore 10,30: durante la S. Messa ai bambini di terza elementare verrà consegnato il Padre nostro.

Ore 14,30: incontro dei genitori dei

bambini di terza el. col parroco e le catechiste mentre i bambini giocheranno in oratorio. Si concluderà con la merenda e la preghiera insieme in salone.

MERCOLEDÌ 28

Ore 16,30: prove della prima confessione con i bambini di quarta elementare.

Ore 21: Consiglio Pastorale Parrocchiale nella sala mons. Quadri.

MARZO

VENERDÌ 2

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per i ragazzi all'uscita da scuola.

Ore 21: Via Crucis per tutti.

SABATO 3

Ore 18,30: incontro per la terza media.

DOMENICA 4: III DI QUARESIMA

Ore 10,30: Messa animata dai bambini di quarta elementare.

Ore 15: Celebrazione della PRIMA CONFESSIONE per i bambini di quarta seguita dalla merenda in oratorio.

LUNEDÌ 5

Ore 20,30: S. Messa di suffragio per i defunti di Febbraio.

VENERDÌ 9

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per i ragazzi all'uscita da scuola.

Ore 21: Via Crucis per tutti.

SABATO 10

Ore 9,30 – 12,30: Terzo incontro all'oratorio di Arluno per genitori dei preado e adolescenti sul tema "Essere genitore:

armi e bagagli", cosa portarci dietro e dentro per affrontare questo compito.

DOMENICA 11: IV DI QUARESIMA

Ritiro decanale per i preado di prima e seconda media a Pogliano.

MARTEDÌ 13

Ore 20,45: VIA CRUCIS presieduta dall'Arcivescovo a Busto Arsizio.

MERCOLEDÌ 14

Ore 21: Riunione della Commissione Missionaria decanale nella sala mons. Quadri.

VENERDÌ 16

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per i ragazzi all'uscita da scuola.

Ore 21: Via Crucis per tutti.

SABATO 17

Oggi e Domani: Giornata dei Lebbrosi con vendita torte e fiori a sostegno del lebbrosario di padre Grugini.

Si rinnovano le adozioni a distanza.

DOMENICA 18: V DI QUARESIMA

Ore 10,30: S. Messa animata dai bambini di seconda elementare con le loro famiglie. Ritorno in chiesa alle ore 15 per una parziale Via Crucis animata e merenda in oratorio con giochi liberi.

Ritiro Spirituale di zona per le **famiglie:** si svolgerà ad Arluno (cfr. locandine con programma).

LUNEDÌ 19: S. GIUSEPPE

Ore 8,30: S. Messa con preghiera per tutti i papà.

GIOVEDÌ 22

Ore 21: nella chiesa parrocchiale di Vanzago Lectio divina per gli adulti:

“Istruzione sul saper guardare”
(Lc 21, 1-4).

VENERDÌ 23

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per i ragazzi

all'uscita da scuola.

Ore 21: Via Crucis per tutti.

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

SABATO 24 MARZO: “IN TRADITIONE SYMBOLI”

XXVI GIORNATA di PREGHIERA e DIGIUNO in MEMORIA dei MISSIONARI MARTIRI

La preghiera e il digiuno sono due gesti per unirsi alla schiera dei missionari martiri, ai popoli per cui essi hanno versato il proprio sangue e alle donne e agli uomini, missionarie e missionari del Vangelo e dell'amore di Dio, che vivono ancora oggi discriminazione e persecuzione.

Li ricorderemo durante le SS. Messe

- **Ore 16:** Confessioni pasquali per ragazzi delle medie.
- **Ore 21:** Rappresentazione quaresimale in chiesa con ragazzi di prima e seconda media con i genitori.
- **VEGLIA SERALE DEI GIOVANI** (dai 18 anni in poi) nel **DUOMO DI MILANO** con l'Arcivescovo. Dare il nome a don Stefano entro domenica 18 marzo per organizzarsi.

25 MARZO: DOMENICA DELLE PALME

- **Ore 10,15:** raduno, solo per i ragazzi (tutti gli altri si preparino in chiesa), nel cortile tra l'oratorio e la banca con in mano il ramo d'ulivo che trovano sul luogo. **BENEDIZIONE DEGLI ULIVI;** canto del salmo mentre si entra processionalmente in chiesa per la S. MESSA. Durante la S. Messa verrà consegnato il “comandamento dell'amore” ai ragazzi di quinta elementare.
- **Ore 14,30:** incontro in oratorio con i genitori e i ragazzi di quinta el.

26 APRILE

- **Ore 21:** confessioni pasquali per adolescenti e giovani.

27 APRILE: MARTEDÌ SANTO

- **Ore 16,30:** Confessioni pasquali per i ragazzi delle elementari. Saranno presenti don Eugenio, don Agostino, don Stefano.
- **Ore 20,30** a Casorezzo: **CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA** con la presenza di 4 sacerdoti. Raccomandiamo di preferire questa occasione.

28 MARZO: MERCOLEDÌ SANTO

- **Ore 17** ad Arluno: Confessioni per i ragazzi con la presenza di 4 sacerdoti.

29 MARZO: GIOVEDÌ SANTO

- **Ore 8,30:** preghiera personale e **CONFESSIONI**.
- **Ore 15:** Liturgia della Parola e del Crisma (con i ragazzi di quinta elementare) e Lavanda dei piedi (con i bambini quarta el.) e gli anziani.
- **Ore 21:** S. MESSA IN COENA DOMINI col canto dei Vespri.

NB: Durante le celebrazioni, i ragazzi e gli adulti possono portare le buste gialle con i risparmi delle rinunce quaresimali per la “Quaresima di fraternità”.

30 MARZO: VENERDÌ SANTO

- **Ore 8,30:** Via Crucis. Confessioni. È raccomandabile meditare e pregare personalmente davanti all'Eucaristia riposta nell'altare laterale.
- **Ore 15:** **CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE.**

Confessioni.

- **VIA CRUCIS PER LE VIE DEL PAESE.** Ritrovo davanti alla chiesa entro le ore 21, partenza in processione attraverso le vie che verranno indicate.

31 MARZO: SABATO SANTO

- **Ore 8,30:** apertura della chiesa per l'adorazione della Croce e la preghiera personale.
- I ragazzi sono invitati per una adorazione guidata alle ore 10.

Confessioni per tutta la giornata.

- **Ore 21,00:** **CELEBRAZIONE SOLENNE DELLA VEGLIA PASQUALE**

1 APRILE: DOMENICA DI PASQUA

- Orario festivo delle Sante Messe.

2 APRILE: LUNEDÌ DELL'ANGELO

- Due SS. Messe: alle 8,30 e alle 10,30.
- Accompagniamo con la preghiera i ragazzi di terza media che si recheranno a Roma per la Professione di Fede.



Questo mese ricordiamo

FEBBRAIO

VENERDÌ 16

Ore 8,30: LODI

SABATO 17

Ore 8,30: Lodi

Ore 18: Prada Giuseppin (dai nipoti Colombo)

DOMENICA 18

Ore 8,30:

Ore 18: Dell'Acqua Franco + Basso Pietro + Gorla Bruno

LUNEDÌ 19

Ore 8,30: Bertani Giuseppina

MARTEDÌ 20

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

MERCOLEDÌ 21

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 22

Ore 8,30:

VENERDÌ 23

Ore 8,30: VIA CRUCIS

SABATO 24

Ore 8,30: Lodi

Ore 18: Colombo Guido + Mereghetti Severino + Panzeri Giovannini, Colombo Maria e nonni + Cova Giorgio (dalla leva 1972)

DOMENICA 25

Ore 8,30: Colombo Peppino + Colombo Giannino e Gornati Virginia + Gornati Rosina e Fusè mario Battista

Ore 18:

LUNEDÌ 26

Ore 8,30:

MARTEDÌ 27

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 28

Ore 8,30: Cova Giorgio

MARZO

GIOVEDÌ 1

Ore 8,30:

VENERDÌ 2

Ore 8,30: VIA CRUCIS

SABATO 3

Ore 8,30: Lodi

Ore 18: famiglie Turati e Crespi + Nebuloni Carlo e famiglia Grato + Gatti Luigi

DOMENICA 4

Ore 8,30:

Ore 18: Mereghetti Elisabetta (dai compagni di Leva)

LUNEDÌ 5

Ore 8,30: Lodi

Ore 20,30: Messa e ufficio defunti di febbraio

MARTEDÌ 6

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 7

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 8

Ore 8,30:

VENERDÌ 9

Ore 8,30: VIA CRUCIS

SABATO 10

Ore 8,30: Lodi

Ore 18:

DOMENICA 11

Ore 8,30: Gornati Onorina, Carla e

Colombo Beniamino

Ore 18: Colombo Dorino

LUNEDÌ 12

Ore 8,30:

MARTEDÌ 13

Ore 8,30: (legato) Sisti Santina e famigliari

MERCOLEDÌ 14

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 15

Ore 8,30: Palazzo Annunziata, Savino e Maria

VENERDÌ 16

Ore 8,30: VIA CRUCIS

SABATO 17

Ore 8,30: Lodi

Ore 18: Grato Giuseppe, Sisti Clementina e figli

DOMENICA 18

Ore 8,30:

Ore 18: Valenti Giuseppe + Gatti Angelo, De Paoli Roberto e Vincenzina

LUNEDÌ 19

Ore 8,30: (legato) Andreoli Luigi, Pierino e Andreoli Giuseppe Giorgio

MARTEDÌ 20

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 21

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 22

Ore 8,30:

VENERDÌ 23

Ore 8,30: VIA CRUCIS

SABATO 24

Ore 8,30: Lodi

Ore 18: famiglie Travaini e Cassani + Colombo Maria + defunti classe 1946 + Ferrario Mario

DOMENICA 25

Ore 8,30: Cova Angela, Parini Rino e famigliari

Ore 18: Pisoni Angelo e Giuseppe + Paganin Bruno e Scordamaglia Domenico + Garavaglia Isidoro + famiglie Cova e Barera

LUNEDÌ 26

Ore 8,30: famiglie Caccia e Vassallo

Ore 18:

MARTEDÌ 27

Ore 8,30: Giubileo Giovanni e Tizzoni Teresa + Madernini Elena

MERCOLEDÌ 28

Ore 8,30: Castano Gustavo, genitori e suoceri

GIOVEDÌ SANTO 29

Ore 20,30:

VENERDÌ SANTO 30

Ore 8,30: VIA CRUCIS

SABATO SANTO 31

Ore 8,30: Lodi

Ore 18: Bentivegna Giovanni e Gianmarino Carmela

NELLA CASA DEL PADRE

3. Cottini Andrea (86 anni)
4. Bertani Gabriella (69 anni)
5. Boschi Alfonso (62 anni)
6. Canella Agata (94 anni)
7. Pincirolì Tarcisio (88 anni)
8. Prada Giuseppina (96 anni)
9. Pennati Domenico (86anni)
10. Marino Giuseppe (80 anni)

RINATI IN CRISTO

1. Campagna Martina Michela
2. Zaffaroni Giulio

OFFERTE STRAORDINARIE

Dalle 445 buste restituite in occasione delle benedizioni natalizie abbiamo raccolto €. 9.530. Ringraziamo tutti coloro che hanno dato la loro offerta per la parrocchia: servirà per la gestione ordinaria e per la costruzione del nuovo oratorio.

Offerte per battesimo

€. 50

Offerte per funerali

€. 250

VERSO IL NUOVO ORATORIO

Ricordiamo che è sempre possibile l'acquisto dei mattoni rivolgendosi al parroco oppure effettuare direttamente i bonifici (una tantum o permanenti) alle seguenti coordinate:

BANCA PROSSIMA - IBAN IT26 Z0335901 6001 0000 0102475

intestato a Parrocchia S. Giorgio M. Casorezzo.

2 mattoni in memoria di Madernini Elena (da colleghe ospedale Cuggiono)	€. 100	1 mattone in memoria di Cova Giorgio	€. 50
1 mattone in memoria di Mereghetti Severino	€. 50	2 mattoni in memoria di Mereghetti Elisabetta (da compagni di leva 1966)	€. 100
2 mattoni in memoria di Mereghetti Severino	€. 100	In memoria di Pincirolì Tarcisio	€. 200
Da NN.	€. 500	In memoria di Boschi Alfonso	€. 100
Da NN.	€. 150		



Consiglio Pastorale Parrocchiale

Consiglio Pastorale del 16/01/2018

Tema dei migranti e dei rifugiati

Tenendo presente il messaggio del Papa per la giornata mondiale del migrante e del rifugiato (Don Eugenio ha fatto una sintesi anche sull'Informatore Parrocchiale), abbiamo ascoltato gli interventi di Gabriele Tonella e Matteo Passafaro su questo tema.

Parlare approfonditamente di questo argomento non è facile perché è piuttosto complesso e articolato; esiste poi il pericolo di essere influenzati da fonti esterne come ad esempio facebook, oppure alcuni programmi televisivi o ancora la politica, che spesso non danno il quadro reale della situazione e creano molta incertezza e confusione.

L'intervento è stato suddiviso in tre momenti. Nella prima parte, prendendo spunto dal messaggio del Papa si è cercato di descrivere la situazione attuale con qualche dato e qualche informazione, per capire cosa esiste in questo momento a livello italiano e/o europeo; nella seconda abbiamo ristretto un attimo il campo per vedere cosa si sta facendo a livello diocesano; nella terza parte sono stati dati gli spunti per capire come muoverci in modo che poi ciascuno, come dice il Papa, possa fare la propria parte su queste tematiche.

1. Capire la situazione attuale (Gabriele)

Breve richiamo al messaggio del Papa

"Il forestiero dimorante tra voi lo tratterete come colui che è nato tra voi" (Lv 19,34).

Siamo partiti, come già sottolineato, dal messaggio del Papa sui migranti e sui rifugiati.

Non è la prima volta che il Papa scrive parlando di questo argomento, cercando di far riflettere sulla situazione, e sottolineando quali sono le sue preoccupazioni su questa situazione e sulle tante persone che sono costrette a fuggire dalle loro case cercando rifugio altrove.

Il Papa ricorda che le motivazioni che spingono queste persone a fuggire sono molteplici: le guerre, le persecuzioni, i disastri naturali, la povertà, i cambiamenti climatici e altro ancora.

Attraverso il suo messaggio il Papa invita tutti i credenti e le persone di buona volontà a raccogliere questa sfida ciascuno con le proprie possibilità, con saggezza e lungimiranza, cercando però di mettersi in gioco e adoperarsi con coraggio per fare la propria parte. Indica 4 verbi che riassumono la strada da seguire e che descriviamo di seguito.

Accogliere – l'importanza di offrire una prima sistemazione adeguata e decorosa; è importante che esistano programmi di accoglienza diffusa in quanto possono facilitare l'incontro personale. Cercare di fare in modo che ogni comunità possa contribuire ad ospitare anche poche persone può aiutare in modo significativo nel processo di integrazione di queste persone.

Proteggere – parliamo di persone con dignità e diritti, e che necessitano di adeguata assistenza e di sostegno. È importante anche riconoscere e valorizzare le competenze dei migranti e porre particolare attenzione ai migranti minori.

Promuovere – promuovere l'inseri-

mento socio lavorativo dei migranti e dei rifugiati; pensare a percorsi formativi, far conoscere a loro la realtà in cui sono inseriti e favorire il ricongiungimento familiare.

Integrare – opportunità di arricchimento interculturale; l'integrazione non è assimilazione a senso unico che tende a sopprimere l'identità ma scambio bilaterale di culture. Favorire la cultura dell'incontro e dello scambio (la festa del migrante che si è tenuta domenica 14 Gennaio è un esempio di come di possa favorire questo tipo di integrazione).



Qual è la realtà italiana/europea?

- La legislazione europea viene definita nell'ultimo rapporto di Caritas Europa, come legislazione non efficace, lenta e miope, rende difficoltoso l'inserimento e l'accoglienza di queste persone.
- Aumenta la diffidenza e il senso di fastidio verso gli immigrati, è raddoppiata la percentuale di persone che vuole fermare l'arrivo dei migranti e che li vuole respingere
- Spesso girano informazioni non corrette, spesso anche esasperate. Non è vero che siamo sotto assedio, che siamo sotto invasione. Nel 2016 l'Italia ha accolto 180.000 persone circa. Per fare un confronto, il Libano, che è una nazione grande come il Lazio, attualmente ne sta

accogliendo 1 milione. Anche il Papa esorta a far passare messaggi corretti.

- Un dato sicuramente drammatico è che nel 2015 3800 persone sono morte nel Mar Mediterraneo durante i viaggi della speranza. Il mar mediterraneo più che un luogo di villeggiatura, sta diventando un cimitero.

- Aumento dell'esportazione di armi dall'unione europea verso i paesi del Medio Oriente. Non ci sono interventi politici significativi per cercare di porre fine alle situazioni di guerra.

- Sempre secondo Caritas Europa non c'è un concetto corretto di ingresso irregolare, o comunque le legislazioni attuali non aiutano: in questo momento esiste il reato di clandestinità con tutto quello che ne consegue per le procedure giuridiche. Spesso molte navi per evitare di essere accusate di favoreggiamento alla clandestinità evitano di comprometersi in potenziali salvataggi.

- Anche in termini di immigrazione per motivi di lavoro, il quadro legislativo europeo risulta inadeguato; esistono una serie di direttive sugli immigrati altamente qualificati ma manca quasi totalmente una regolamentazione sulle altre forme di lavoro.

- In ultimo la politica italiana soprattutto in tempi di campagna elettorale, sicuramente non aiuta a fare chiarezza e a smorzare il senso di diffidenza.

Da questa situazione drammatica, è significativo che la diocesi di Milano per il secondo anno di fila ha deciso di mantenere come tema conduttore quello legato alla **carità abbinata alla cultura**. Si cerca di insistere sulla necessità soprattutto di fare formazione.

L'anno passato è stato affrontato il tema **"Sconfinati, la carità è cultura dell'accoglienza"**; bisogna non dimenticare che la carità genera cultura.

Nell'anno in corso invece il tema è **"Non lasciamoci rubare la speranza"**: evitiamo noi cristiani per primi di andare verso la direzione di pensare che non si possa fare nulla.

2. Circoscrivere il campo di azione, in relazione alle attività diocesane (Matteo)

Matteo, che è un Operatore volontario di Caritas ambrosiana, ci ha descritto la sua esperienza.

Una piccola nota positiva da sottolineare è che l'Italia è il primo paese che tramite canali ufficiali sta cominciando a far entrare famiglie di rifugiati dal Libano. La prima famiglia è arrivata a Settembre 2017. L'obiettivo è quello di creare un canale umanitario diretto e ufficiale e cercare di eliminare la rotta del mare e dei barconi.

Caritas Internationalis gestisce 160 Caritas nazionali e a seguire le Caritas diocesane. Caritas Internationalis lancia delle campagne ogni due o tre anni; l'ultima è **"Share the journey"** (condividi il viaggio), il tema è già stato affrontato con gli adolescenti. Il papa ha espresso la volontà di sfatare i falsi miti sui

migranti, riportiamo una sua frase significativa: **"Invito ognuno di voi a ricordare chi della vostra famiglia è stato costretto ad emigrare, chi sono queste persone che vediamo tutti i giorni, che sono vicine ai nostri occhi ma che spesso non vediamo. Ora è il momento di guardare e guardare nei loro occhi, parlare con loro e accoglierli nelle nostre comunità. Ora è il momento di condividere il loro cammino"**

La proposta di Caritas sugli Sconfinati è stata fatta anche perché purtroppo quasi la metà dei giovani italiani si è rivelata essere di fatto razzista, mentre solo il 40% si è dichiarato aperto all'accoglienza. La realtà di fatto è abbastanza sconcertante. Caritas Ambrosiana ha mandato alcuni dei suoi operatori a fare praticamente tutta la rotta dei Balcani per rivivere il viaggio delle persone che sono costrette ad affrontarlo. Da quest'esperienza è nato il tema dello sconfinamento, che non è solo attraversare un confine ma sconfinare in un nuovo mondo, affrontare razze, etnie e culture diverse.

Matteo si occupa di formazione per minori attraverso iniziative di animazione nelle scuole e nelle parrocchie. Caritas in generale si sta operando per fare formazione e per far capire quali sono tutte le motivazioni che costringono i migranti a lasciare le loro case.

Ad Arluno il tema degli Sconfinati è già stato presentato con il racconto sulla rotta dei Balcani. Gli interventi ultimamente sono stati ampliati aggiungendo appunto le motivazioni che costringono alla migrazione.

Le formazioni sono aperte a chiunque, Matteo volendo può anche fare da tramite.

Per approfondimenti su questo argomento riporto il link al sito dedicato <https://sconfinati.caritasambrosiana.it/> **"Sconfinati, il diritto di rimanere nella propria terra"**.

3. Chiusura e spunti per poter proseguire in un eventuale approfondimento

Papa Francesco ci invita a metterci in gioco e ad attivarci, ciascuno per le proprie situazioni e con il proprio contributo. Occorre affrontare l'argomento in modo serio provando anche a sentire le altre presenze sul territorio.

È importante avviare forme di preparazione e formazione perché prima o poi saremo chiamati ad offrire un contributo effettivo di accoglienza.

Siamo chiamati ad affrontarlo in modo determinato, capire che parlare di accoglienza e vivere bene l'ospitalità vuol dire poi influire positivamente sulla vita di ciascuno di noi.

Si potrebbe pensare a forme di approfondimento specifiche coinvolgendo eventualmente anche chi fa questo di mestiere, coinvolgendo le autorità locali e creando serate culturali o attività. Dobbiamo provare a ragionare e capire cosa Casorezzo potrebbe fare nel momento in cui dovesse essere chiamata a dare il proprio contributo in termini di accoglienza.

Sul territorio ci sono esperienze già in atto, alcuni esempi sono a Castano (individuazione di case, strutture e persone disponibili attraverso un'attività seria e mirata) e Castellanza (collaborazione tra Parrocchia e Comune e una cooperativa di ragazzi residenti, l'Officina Casona, hanno raccolto 4 ragazzi senegalesi cercando di integrarli a vari livelli). Sono esempi di iniziative portate avanti in modo strutturato e serio e che dimostrano che in questo modo si può veramente realizzare qualcosa di concreto.

In sintesi gli spunti:

- Fare cultura
- Rompere gli schemi e attivarci come comunità
- Rilanciare la speranza

Interventi

- Come Caritas parrocchiale abbiamo preso contatti con la Caritas di Arconate. Abbiamo fatto un incontro molto interessante e molto piacevole, in cui sono state condivise le diverse esperienze (lato nostro la scuola italiana per stranieri, il doposcuola e tutte le altre attività in corso a livello di Caritas parrocchiale)
- Si sente l'esigenza di conoscere meglio la realtà di Casorezzo, capire quanti migrati ci sono a Casorezzo e quali sono i paesi di provenienza.
- Il Comune di Casorezzo a livello di Consiglio ha rigettato la proposta del Prefetto e di Città Metropolitana aprendo di fatto al possibile intervento da parte del privato. Un qualsiasi privato (o cooperativa) che decide di fare un intervento su Casorezzo lo può fare in maniera indipendente e con i numeri che decide in modo autonomo.
- Da parte di tutti si sottolinea l'importanza della formazione non solo a livello parrocchiale.
- Se da una parte c'è il tema dell'accoglienza del migrante inteso come colui che è appena arrivato o sta per arrivare, dall'altro c'è il tema affrontato con il Sinodo Minore e che riguarda coloro che invece sono già arrivati e sono parte ormai integrata delle nostre comunità; a volte si tratta anche di persone che arrivano da altri paesi ma che sono cattolici come noi o comunque cristiani di altre confessioni.
- In generale ci siamo trovati d'accordo con gli spunti espressi da Gabriele.

Revisione del periodo trascorso

Messa di Capodanno

Il primo Gennaio non è stata celebrata la S. Messa delle 18. La motivazione è legata al fatto che c'erano due feste consecutive (domenica 31/12 e lunedì 1/1).

Alcune persone si sono presentate per la Messa delle 18 ma hanno trovato la Chiesa chiusa. Don Eugenio aveva comunque avvisato per tempo nelle Messe precedenti.

Visto che si tratta di un giorno particolare per cui si sa che molti la sera prima si coricano tardi, è stato proposto per i prossimi anni di saltare eventualmente una delle due Messe del mattino per favorire quella delle 18; sarebbe anche magari bello animarla come la Messa delle 10,30. Questo già viene fatto in altre parrocchie come ad esempio ad Arluno.

Da parte di alcuni è stato sottolineato però che la scarsa partecipazione alle Messe non è tanto legata alle situazioni come il Capodanno, ma è un fenomeno generalizzato, per cui in realtà si è notata scarsa partecipazione alle celebrazioni durante tutto il periodo natalizio e non solo.

Scarsa partecipazione alle S. Messe

Il punto di riflessione importante che nasce da questo tema è quello della partecipazione scarsa alle celebrazioni soprattutto da parte dei bambini. Anche le catechiste alle volte sono quasi intimidite sull'insistere con i bambini per venire a Messa. A volte i bambini stessi non sanno cosa rispondere, oppure prendono scuse, o a volte ancora ammettono apertamente di non essere interessati.

E' molto triste vedere le panche davanti vuote o quasi durante la maggioranza delle messe domenicali.

Bisognerebbe riappropriarsi della bellezza e della gioia di partecipare alle celebrazioni da parte della comunità. In questo senso occorre capire a livello di Pastorale come si può intervenire in maniera propositiva per migliorare la situazione.

Pastorale giovanile

Durante il periodo trascorso ci sono stati due momenti belli e importanti di Pastorale Giovanile:

- L'Oratorio invernale: è stato organizzato ad Arluno ma con la partecipazione anche da parte degli animatori di Casorezzo che sono stati molto attivi e propositivi.
- Serata di Capodanno: è stata voluta dai ragazzi e organizzata da loro e ha funzionato bene, con la presenza anche degli educatori.

A livello di linguaggi e di strumenti, in ottica UPG queste due attività sono state molto positive.

Accenno all'avvio del Sinodo Minore

Abbiamo preso spunto da quanto dice il nostro Arcivescovo e dalla celebrazione che è stata fatta, rileggendo alcuni punti rilevanti.

Tutti devono sentire una precisa responsabilità nell'edificare la casa di Dio, la Chiesa: «anche se parlano altre lingue in modo più sciolto dell'italiano, se celebrano feste e tradizioni più consuete in altri Paesi che nelle nostre terre, se amano liturgie più animate e festose di quelle abituali nelle nostre chiese, non per questo possono sottrarsi alla responsabilità di offrire il loro contributo per dare volto alla Chiesa che nasce dalle genti».

Ugo Bertani ha rappresentato la nostra Parrocchia, abbiamo recuperato il testo che si chiama "Chiesa dalle genti, respon-

sabilità e prospettive” e che contiene le linee diocesane per la Pastorale.

Nel libretto è riportata anche la Preghiera per il Sinodo che sarà condivisa con la comunità parrocchiale e che anche noi a termine del Consiglio abbiamo recitato insieme. Sarà pubblicato anche il manifesto iniziale. Sul sito il testo sarà aggiornato di volta in volta.

Varie ed eventuali

- Domenica 14/1 si è tenuto l'incontro con le famiglie.
- Per sabato 27/1 in occasione della festa della famiglia è prevista una festa organizzata in oratorio. Tutti sono invitati
- È prevista una gita sulla neve, ancora da pianificare

Prossimo Consiglio si terrà mercoledì 28 Febbraio

Sogna ragazzo sogna!

Quest'anno l'ho eletto come il mio personaggio preferito. C'è sempre nel presepe un pastorello addormentato. Che serenità, che dolcezza, che emozione ... che invidia!

Il pastorello si addormenta beato, dopo la dolce visione della Santa Famiglia nella grotta di Betlemme! E quando uno dorme ... può avere un incubo o fare un sogno!

Ed è così anche per il nostro pastorello: sarà il freddo, sarà la fame ... ecco l'incubo! Vede il giorno

Natale di Gesù attraverso gli anni, lo scorrere della storia. Molti secoli dopo in tutto il mondo il Natale viene festeggiato con tanti dolci, bella musica, lucine colorate ... ma senza ricordarsi più di chi è il compleanno! Vede tavole imbandite, persone sorridenti, ... e tanto cibo sprecato, buttato! (lui che aveva spesso la pancia vuota e diventava triste ... che incubo!...). Vede bambini riempiti di doni preziosi (lui così povero ...) ma in fondo in fondo mai contenti, che fanno un sacco di capricci. Vede che il compleanno di Gesù, invece di essere ricordato per quello che è diventa ... un giorno “magico”, la festa “di inverno”, del pinguino e dell'Igloo! Vede arrivare la circolare a scuola: per rispettare gli altri NO al presepe! Arriva la nota dell'Assessore: invece SÌ, è elemento portante della nostra cultura e della nostra tradizione! ... che INCUBO! ... e il pastorello si sveglia.

Meno male, era stato solo un brutto sogno. E il ricordo sereno del viso di Maria e di Giuseppe lo fanno riaddormentare ... che bello! Ecco il Sogno di una famiglia unita, fedele, (lui che era figlio di ragazza madre ...) tenuta insieme dalla sincerità e dall'affidamento a Dio; dove nonostante qualche fatica e sacrificio si sta insieme ed insieme si affrontano i problemi: la tenerezza di Maria, il coraggio e la tenacia di Giu-



seppe, l'obbedienza di Gesù; educato già da piccolo all'impegno e al rispetto, verso Dio e il prossimo; e mai fatto mancare di coccole e giuste attenzioni (lui che ha dovuto andare a lavorare troppo presto ...); accompagnato, stimolato e protetto nella sua libertà con dei SÌ e tanti NO!... che bel SOGNO!

E il pastorello si sveglia! E ci vede, noi, lì impalati davanti al presepe a “misurare il nostro tasso di partecipazione e responsabi-

lità con il quale abitiamo il mondo, la nostra casa, il nostro lavoro, la nostra città” (cit. Papa Francesco).

Sta a noi quest'anno scegliere se il Natale di Gesù realizza un brutto incubo o un bel sogno!

Quest'anno poi il Natale di Gesù capita in concomitanza di un altro compleanno: quello settantesimo della Costituzione Italiana. Che ci dice che “tutte le religioni sono ugualmente libere di fronte alla legge” e che abbiamo il “diritto di professarle liberamente” (Art. 8/19); ma allora perché non siamo più liberi di dire che il Natale del 25 dicembre è una festa cristiana?

Che ci dice che “la famiglia è fondata sul matrimonio” e che i “genitori hanno il diritto/dovere di mantenere, istruire ed educare i propri figli” (Art. 29/30); ma allora perché si sta insieme in maniera provvisoria, senza un progetto stabile? Perché si delega alla tecnologia l'educazione ed il dialogo con i figli?

Il pastorello, ora sveglio e riposato, si ricorda le parole dell'Angelo: la grande gioia della nascita di Gesù è per tutti! E allora sente il richiamo, la necessità, il dovere di mettersi in cammino. Questo annuncio diventa movimento, cambiamento, evoluzione, miglioramento! Per tutto il mondo.

(da una rielaborazione delle Omelie del S. Natale 2017)

don Stefano

IL VERO NATALE

Da qualche anno all'inaugurazione del presepe, viene fatta una proposta riflessiva e/o educativa sul tema del vero valore del natale. Quest'anno nell'allestire la natività, il volto splendente di Maria e la forza di Giuseppe nel custodire e difendere tale situazione, ci hanno invitato a proporre una riflessione su ciò che è veramente il Natale nella nostra comunità. Il libro posto ai piedi del presepe ha raccolto i pensieri di tanti, e confidiamo che Maria e Giuseppe possano essere felici x questi sentimenti provati per il loro figlio GESÙ.

Il frutto di tale proposta ha detto che per noi il VERO NATALE è il ricordo della nascita di GESÙ, non è Natale senza GESÙ!!! Vivendo l'avvento nel suo nome, siamo desiderosi di aiutare chi ha bisogno, e felici di passare insieme a chi ci vuole bene dei momenti gioiosi, però siamo anche tentati da ciò che ci circonda (benessere) che a volte ci fa girare o perdere la testa; che ci rende così invisibili in un giorno così speciale!! Siamo speranzosi nella sofferenza e tristezza raccontata da qualcuno, e desiderosi di



un sostegno per una fede più forte. Cara Maria e caro Giuseppe; tanti auguri al vostro amato figlio GESÙ, con preghiera ci rimettiamo in cammino in attesa ...per un nuovo Natale.... auguri e grazie GESÙ

Carlo T & i volunt. presepe

UNO "STILE CRISTIANO" NELL'ABITARE I SOCIAL

Esiste uno "stile cristiano" col quale abitare il mondo digitale? Chi pratica tutti i giorni il mondo digitale sa quale urgenza abbia ormai assunto questa domanda. Non solo perché il pensiero cristiano e la fede rischiano di perdersi o, nel migliore dei casi, di venire confinati in mezzo a miliardi di altre idee, sentimenti e "fedi" laiche se non addirittura anti cristiane, ma soprattutto perché anche dove le idee e i sentimenti cristiani sono considerati preziosi spesso chi li commenta lo fa con uno stile che non è per nulla cristiano. A furia di essersi abituati a leggere sui social interventi sprezzanti su qualunque tema, anche alcuni credenti (o che si presentano come tali) hanno ormai l'abitudine di commentare post dedicati persino agli argomenti religiosi più delicati con una durezza lessicale che arriva a dimenticare anche le più elementari forme di educazione e di rispetto.

Presi come sono dal dover commentare qualunque post, subito e a tutti i costi, sembrano dimenticare che in Rete, nel mondo digitale, anche lo stile è comunicazione. Cosa credete penserà di noi - noi credenti - una persona anni luce lontana dalla fede che si imbatte per caso in certi commenti

presenti anche su alcune pagine Facebook "cattoliche"? Il Papa nel suo Messaggio per la 50esima Giornata Mondiale per le Comunicazioni Sociali, lo scorso gennaio, ci aveva già ricordato come «non è la tecnologia che determina se la comunicazione è autentica o meno, ma il cuore dell'uomo è la sua capacità di usare bene i mezzi a sua disposizione».

Nel volume "La missione digitale", appena uscito, gli autori Giovanni Tridente e Bruno Mastroianni, hanno riletto il "messaggio" di Francesco in chiave social, creando una sorta di vademecum in sei punti, che tutti noi dovremmo imparare a memoria prima di muoverci su Twitter, Facebook, Snapchat e Instagram.

1. Ricorda che «l'accesso alle reti digitali comporta una responsabilità per l'altro, che non vediamo ma è reale, ha la sua dignità».
2. Ascolta gli altri e pensa che «ascoltare significa prestare attenzione, avere desiderio di comprendere, di dare valore, rispettare, custodire la parola altrui».
3. Prima di postare, impegnati a «scegliere con cura parole e gesti per (...) guarire la memoria ferita e costruire e pace».
4. Deciditi a «non spezzare mai la relazione».
5. Nelle reti digitali «possiamo e dobbiamo giudicare situazio-

ni di peccato (...) ma non possiamo giudicare le persone, perché solo Dio può leggere in profondità nel loro cuore».

6. Non dimenticare che «solo parole pronunciate con amore (...) toccano i cuori». Alcuni giorni fa, Francesco, i cui profili social sono al top, ci ha spronato in un tweet: «Ai gesti di odio e distruzione, opponiamo gesti di bontà».

Non parole da baci Perugina, ma gesti di bontà (anche digitali, mi permetto di aggiungere).

Una bella sfida da fare nostra. Perché anche nel mondo digitale lo stile è sostanza.

Di Giorgio Rancilio

CAV Magenta - Abbiategrasso - Rho

Il Centro di aiuto alla vita Abbiategrasso – Magenta - Rho è un'associazione di volontariato nata nel 1987 al fine di promuovere una cultura di accoglienza alla vita e di sostenere concretamente una maternità non desiderata o difficile. Fin dalla sua nascita opera all'interno della stessa struttura ospedaliera, prima ad Abbiategrasso e dal 2002 presso il presidio ospedaliero di Magenta e dal 2012 all'ospedale di Rho. Le volontarie che operano all'interno del Cav hanno contatti con donne che si trovano nelle più diverse situazioni personali, materiali o psicologiche: donne per le quali l'aborto è una possibilità, sia stata o no già presa una decisione. L'operatrice che accoglie la mamma instaura un rapporto di ascolto, dialogo personale e condivisione dei problemi, creando premesse concrete affinché la vita iniziata possa essere gioiosamente accolta. I colloqui personali sono volti a rimuovere le cause sociali, economiche, culturali, familiari o psicologiche che possono indurre la donna ad abortire e la sostengono nella relazione con il bambino che attende durante tutto il periodo della gravidanza e nella primissima infanzia. L'esperienza accumulata in tanti anni e la vita di tutti i giorni a contatto con tante donne che



hanno vissuto o stanno per vivere il dramma dell'aborto ci spingono a testimoniare che è possibile prevenire tale grave gesto condividendo il peso che spesso una gravidanza indesiderata o difficile comporta. Sono molti i motivi per cui una donna ricorre all'aborto, perché non vuole il figlio, per problemi di relazione di coppia, per contrasti familiari, per ristrettezze economiche....Nei colloqui che facciamo emerge spesso uno stato di solitudine e di abbandono e la donna, proprio nel momento in cui ha più bisogno di trovare solidarietà e appoggio, trova invece ostilità e ricatti da parte del partner stesso, della famiglia di origine, dell'ambiente in cui vive o lavora.

Tutto questo pesa enormemente sulle sue spalle, si sente sola e il più delle volte presa dall'angoscia della situazione e dall'urgenza di "risolvere" subito il problema, giunge alla decisione estrema dell'aborto, come se questo fosse l'unica via d'uscita da una situazione che le pare insostenibile. Spesso la richiesta d'aborto sottende un problema più profondo; dentro una sofferenza e una disperazione si percepisce un senso d'impotenza di fronte a quella gravidanza indesiderata, impotenza non strettamente legata ad una situazione economica od abi-

tativa, ma riguardante la persona stessa, la scarsa coscienza della sua dignità umana e quindi anche di quella del bambino oltre che una sfiducia nelle proprie risorse con cui può far fronte all'evento. Il Cav è un abbraccio, un sostegno concreto tangibile con cui questa solitudine è spezzata e la vera libertà, quella del sì alla vita, è resa possibile. I numeri del nostro servizio che alleghiamo ci danno ragione! Non sono grandi cifre, ma nascondono ore di colloquio, tempo dato nel silenzio e nel nascondimento dei nostri centri, fatiche affrontate insieme a mamme che ora, felici, stringono tra le braccia i loro bimbi!

Laddove la spinta abortiva sia determinata da una grave necessità economica, forniamo aiuti concreti (vestiario, pannolini, latte, attrezzature ecc.) in collaborazione con le realtà caritative presenti sul territorio; inoltre il Cav, nei casi più gravi di necessità, garan-

tisce anche aiuti economici di sostegno al reddito familiare.

Il Cav inoltre promuove incontri culturali e formativi sul tema del rispetto della vita umana dal concepimento alla morte naturale e incontri nelle scuole e negli oratori. Viene particolarmente curata la formazione continua delle operatrici sia per migliorare la capacità di ascolto e presa in carico della mamma sia per approfondire le ragioni del nostro servire. Il Cav ha promosso e gestisce inoltre due "Culle per la Vita" (moderna riedizione della ruota degli esposti): a Marcallo con Casone in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e ad Abbiategrasso in collaborazione con la Croce Azzurra: sono il gesto estremo di accoglienza di un bambino che risponde al gesto estremo di disperazione della sua mamma. Perché la vita sia accolta sempre, senza se e senza ma.

IN AVVIO DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Già raggiunte 4 milioni di persone sui social media e nelle scuole coinvolti 30mila studenti e 2.500 insegnanti il Manifesto della comunicazione non ostile (ideato dall'associazione Parole 0_Stili) in vista della prossima campagna elettorale ha già raggiunto oltre 4 milioni di persone sui diversi social media. È stato inoltre inviato a tutte le scuole d'Italia coinvolgendo ben 2.500 docenti e circa 30mila studenti. A settembre è stato anche consegnato - assieme alla Costituzione italiana - a 500 ragazzi durante la cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico tenutasi alla presenza del presidente della Repubblica. «Si tratta di azioni che abbiamo messo al centro di un Piano nazionale che è stato lanciato lo scorso 27 ottobre, e che coinvolge tutte le scuole», spiega la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli. «Le proprie posizioni e il proprio dissenso possono essere sempre espressi senza ricorrere ad un linguaggio scorretto e senza aggredire chi la pensa diversamente da noi. Naturalmente - avverte Fedeli - l'esempio deve venire innanzitutto dagli adulti».

Ecco il decalogo per avere solo avversari e mai nemici

1. VIRTUALE È REALE

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. SÌ È CIÒ CHE SI COMUNICA

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. LE PAROLE DANNO FORMA AL PENSIERO

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. PRIMA DI PARLARE BISOGNA ASCOLTARE

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. LE PAROLE SONO UN PONTE

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. LE PAROLE HANNO CONSEGUENZE

So che ogni mia parola può avere conseguenze piccole o grandi.

7. CONDIVIDERE È UNA RESPONSABILITÀ

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. LE IDEE SI POSSONO DISCUTERE. LE PERSONE SI DEVONO RISPETTARE

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. GLI INSULTI NON SONO ARGOMENTI

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. ANCHE IL SILENZIO COMUNICA

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Rajarampur - Bangladesh

12 Dic. 2017



Carissimi Amici, Parenti e Benefattori,

...Eccovi alcune notizie da questo luogo santo, Santuario mariano, dedicato alla Madonna del Rosario (Pompei).

1. Sono stato destinato qui 4 mesi fa, Responsabile del Santuario e vice parroco della cattedrale di Dinajpur, a soli km.5. Ma dopo 3 settimane, a motivo della Cikungunia ed altri malesseri, ho dovuto partire per l'Italia per tutta una serie di esami medici. Sono ritornato qui il 26 ottobre, con la gioia di poter partecipare al Pellegrinaggio diocesano, ben 11 mila pellegrini.

2. Fondato nell'Anno Santo 2000 come luogo di pellegrinaggi e ritiri spirituali, per 3 anni ha avuto come primo custode p. Cesare Pesce e per ben 10 anni, 2004-2014, fratello Ettore Caserini. L'età avanzata e problemi gravi di salute hanno costretto ambedue al rientro in Italia. Dopo 3 anni di presenza saltuaria per la Messa 1-2 volte la settimana, ecco la proposta a me, 73enne...

3. È in crescendo la richiesta di Ritiri da parte di gruppi religiosi e laici e mi sto rendendo conto di quanto questo Luogo Santo può aiutare nel cammino di fede e testimonianza missionaria, grazie a Maria, Mamma Nostra, che sempre intercede per noi. Sono contento ed impegnato, anche nell'assistenza pastorale di 210 famiglie cristiane, tutte tribali, nei 4 villaggetti vicini.

4. La visita canonica di p. Ferruccio, Superiore Generale del Pime, fatta in un mese a tutti i posti dove noi pimini operiamo, l'ha portato anche qui, dove per ore ci siamo "raccontati"..., con reciproca riconoscenza per il servizio prezioso che ci accomuna.

5. La recente visita di Papa Francesco, Pellegrino di Pace in Bangladesh, dopo 31 anni dalla visita di S. Giovanni Paolo II, è l'Evento di Grazia che ha colmato di gioia il cuore di tutti, vicini e lontani, grazie al servizio prezioso di giornalisti e fotografi. Ho potuto partecipare anch'io a 2 momenti.

6. A Kewachala cerco di recarmi di tanto in tanto per incontrare tanti ... e portare l'aiuto finanziario per la gestione di scuola ed ostello, promesso all'Arcivescovo per 3 anni. Intanto i sacerdoti presenti si impegnano nella continuità dello stile, con priorità ai più poveri ed orfani.

7. Tra i tanti ragazzi-giovani conosciuti per anni, desidero ricordarne almeno due. **Sukorno Agostino**, orfano di una tri-

bù lontana, in zona collinosa, che dopo 5 anni di presenza nell'ostello ha ricevuto il Battesimo e l'ho aiutato anche in studi superiori. Tornato al villaggio si è impegnato, oltre al lavoro, ad iniziare una scuoletta per i ragazzi/e attorno. Lo sta facendo con tanto impegno e gioia reciproca, anche come catechista. L'ho aiutato in questo e con grande gioia reciproca ci siamo incontrati durante la visita del Papa a Dacca, un abbraccio lungo...

Sumon Minj è l'altro giovane, orfano di padre, corresponsabile per 3,4 anni del boarding e maestro alla scuola S. Monica come supplente. Da mesi un crollo mentale, con lento recupero dopo 2 mesi di ospedale. Con la mamma la sua richiesta di poter venire a stare qui con me, senza nessuna pressione e responsabilità, se non piccoli lavori di giardinaggio e pulizia. Lo aspetto a giorni, certo che qui potrà riprendersi secondo il consiglio dei medici. Carattere umile, gioioso, generoso, catecumeno da qualche anno, attento e devoto in chiesa.

Carissimi, vorrei condividere tante altre notizie, ma ci accontentiamo così. A giugno 2018 devo venire in Italia per visita medica e Tac di controllo al cervello, per vedere se la lesione trovata nella parte sinistra mesi fa è stabile o meno. Sembra quella la causa di crollo di memoria che mi accompagna da tempo e di cui vi accennavo nella scorsa lettera pre-pasquale.

A tutti voi il quotidiano ricordo reciproco nella preghiera. Maria, Regina degli apostoli e del Santo Rosario, prega per tutti noi.

Fraternamente in Gesù, la mia benedizione.

Padre GianAntonio Baio

Dicembre 2017 n 14

Notiziario di un gruppo di volontari libanesi membri di "Oui pour la vie", associazione di volontariato con sede a Damour in Libano, legalmente riconosciuta e operante in favore dei più poveri <http://www.ouipourlavielb.com/it/> facebook. **Damiano Puccini/newsletter@ouipourlavielb.com**

L'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati ha da poco comunicato che circa mezzo milione di profughi siriani è rientrato nel proprio Paese. In Libano, nei campi profughi informali dove vivono i siriani più poveri, migliaia di bambini sono costretti a lavorare per aiutare le loro famiglie a sopravvivere.

I nostri volontari di Oui pour la Vie continuano ad animare la cucina di Damour alla quale affluisce un numero sempre crescente di profughi.

Hind, la ragazza siriana che aiutiamo, va meglio e sta terminando la radioterapia. Chiediamo a tutti di aiutare e sensibilizzare davanti a queste urgenze.

Una vedova siriana, rifugiata in Libano e con 2 bambini, purtroppo aveva un cattivo carattere e creava problemi ai vicini e alla sua famiglia, addirittura fin da quando erano in Siria. Nessuno però conosce il motivo del suo cambiamento da quando è giunta da noi insieme agli altri profughi, nonostante che anche al momento del suo arrivo, alcuni avevano addirittura sporto denuncia ed era stata espulsa dal sindaco del paese.

Due volontari della nostra associazione di Oui pour la Vie l'hanno visitata nella sua dimora. Hanno dovuto insistere un po' per entrare perché ricevevano insulti e minacce. Poi però, conoscendola personalmente, hanno visto la sua povertà di sentimenti e la mancanza di amore nella quale lei vive. Dopo diverse visite, la vedova ha cambiato il suo comportamento. Adesso lei conserva sempre il sorriso, aiuta sempre i vicini e talvolta anche noi di Oui pour la Vie. Quando abbiamo domandato ai volontari come hanno potuto ottenere questo cambiamento, hanno risposto con una sola parola: "l'amore, l'amore senza limiti, l'amore senza giudicare, l'amore senza domandare niente in cambio. Una persona che vive con una carenza di amore, originata dal fatto che non lo riceve da nessuno, non può essere in grado di donare amore, in quanto lei vive come un corpo senza anima, come un pozzo senza acqua. Quando bisogna veramente vedere la verità, si deve chiudere gli occhi e guardare attraverso il cuore, per essere sicuri di quello che vediamo. Il cuore può vedere meglio degli occhi!".

Auguri di un Santo Natale e buon 2018!!

Chi è interessato a maggiori informazioni o a conoscere le modalità per una testimonianza in Italia o per un contributo in favore della nostra opera può inviare un sms al 333/5473721 o scrivere una email a:

info@ouipourlavielb.com o contattarmi con il mio nome su facebook.

Padre Damiano Puccini



Centro Coordinamento Pensionati



Largo A. Degaseri, snc
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it

RINNOVO TESSERE PER IL 2018

Invitiamo gentilmente tutti i Soci che non hanno ancora sottoscritto la tessera, e/o tutti coloro che intendessero iscriversi, che qualora fossero interessati a farlo, il Centro è aperto tutti i martedì dalle ore 15,15 alle ore 17,15 e la quota per il 2018 è di €. 10,00. Rammentiamo che al Centro si può entrare solo con la tessera del 2018

SERATE DEDICATE AL GIOCO DELLE CARTE

Proseguono come ormai consolidato dallo scorso anno le serate aperte ai soli soci del Centro, tutti i GIOVEDÌ dalle ore 21,00 alle ore 24,00, per imparare e/o giocare.

CARNEVALE

Sabato 17 Febbraio lo festeggeremo con il "DJ DANCE DAMIANO & MARCELLA". È gradita per i partecipanti la presenza in maschera. Maggiori dettagli come da locandine esposte in paese e presso il Centro. (prenotazione obbligatoria).

SERATA DEDICATA ALLA SALUTE

aperta a tutti

Mercoledì 07 marzo alle ore 21,00, serata dedicata a "QUELLO CHE NON SAI DEL TUO MAL DI SCHIENA" (prevenzione, cura ed informazione nella gestione del dolore lombare)
Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che interverranno a questa interessante e utile serata.

FESTA DELLE DONNE

Sabato 10 marzo festeggeremo le donne con una serata

danzante e dolce sorpresa. (prenotazione obbligatoria).

GINNASTICA DOLCE

Continua il corso ogni martedì e venerdì dalle ore 18,30 alle ore 19,30

CORSO DI BALLI di Gruppo

Continua il corso ogni venerdì dallo ore 21,00 alle 23,30

PROTEZIONE CIVILE

Abbiamo contribuito con donazione di €. 200,00 per l'acquisto di una tenda da campo

GITE - TOUR – SOGGIORNI

aperti a TUTTI

Domenica 4 Marzo - IL TRENINO DEL BERNINA verso S. Moritz

Domenica 4 Marzo - Castello di Fenis - Pranzo valdostano
Domenica 11 marzo - S. REMO IN FIORE e il giardino Esotico Pallanca di Bordighera

Domenica 18 Marzo - IL TRENINO DEL BERNINA verso S. Moritz

Domenica 18 Marzo - S. MORITZ ed escursione con slitte in VAL DI FEX

Domenica 25 Marzo - TORINO: la Mole Antonelliana ed i sotterranei di Torino

sabato pomeriggio 7 Aprile - Battistero di S. Giovanni e la Basilica di S. Eufemia a OGGIONO, il Museo della seta ABEGG a Garlate e il centro storico di Lecco

Domenica 8 Aprile - FIORI E SAPORI SUL NAVIGLIO di Milano
 Domenica 8 Aprile - IL PARCO della MANDRIA - GLI AP-
 PARTAMENTI REALI
 Domenica 8 Aprile - PIACENZA - SALSOMAGGIORE TER-
 ME - CASTELLO DI SCIPIO
 Domenica 15 Aprile - Una giornata a PISTOIA
 Domenica 15 Aprile - ROCCHETTA MATTEI
 Domenica 22 Aprile - VERCELLI: RISO RISOTTI e RISAIE tra
 arte, storia e bontà
 Mercoledì 25 Aprile – MESSER TULIPANO a PRALORMO
 Domenica 29 Aprile - CANDELO IN FIORE e PARCO DELLA
 BURCINA
 Martedì 1 Maggio - SOTTO IL MONTE e santuario della
 Madonna di Cornabusa
 Domenica 6 Maggio – VILLA CARLOTTA con ALTO LAGO
 Domenica 13 Maggio - CAMOGLI “LA SAGRA DEL PESCE”
 con Battello per Portofino/S. Margherita Ligure
 Sabato pomeriggio 19 Maggio – SANTUARIO DI CARA-
 VAGGIO e CHIESA DI SAN BERNARDINO
 Domenica 27 Maggio - ARQUÀ PETRARCA E CASTELLO
 DEL CATAJ

TOUR

Dal 9 al 13 aprile – BUDAPEST – La perla del Danubio
 30 Marzo – 2 Aprile - PASQUA A STOCCOLMA
 29 Marzo - 2 Aprile - PASQUA A BERLINO
 17- 18 Marzo - Weekend SULL'ALPE DI SIUSI CON I CAVAL-
 LI E CIASPOLATA
 14 – 15 Aprile – S. RITA DA CASCIA/Roccaporena
 21 – 25 Aprile – BASILICATA con i SASSI di Matera
 21 – 25 Aprile - PRAGA con i castelli della Boemia
 28 Aprile – 1 Maggio – LE CRETE SENESI e la VAL D'ORCIA
 2 – 3 Giugno – Bicyclettata nelle Dolomiti

3 - 8 Giugno – I colori dell'ANDALUSIA
 9 - 16 giugno – Crociera MSC SINFONIA - Venezia - Spalato
 - Santorini - Grecia - Mykonos – Dubrovnik - Ancona - Venezia.
 22 – 24 Giugno - TOUR DEL FRIULI – Festa Del Prosciutto
 S. Daniele
 5 – 8 Luglio – DOLOMITI – “TE ANTER I TOBIE” con bici-
 clettata
 15 – 22 luglio - CAPITALI BALTICHE
 1

SOGGIORNI

6 – 20 maggio - ISCHIA Lacca Ameno e Forio Hotel****s
 “offertissima” 15 gg € 730,00
 dal 09 al 23 giugno - ALASSIO Hotel Suisse
 dal 26 giugno al 5 luglio - SARDEGNA OROSEI - MARINA
 RESORT
 dal 17 giugno al 1 luglio – SICILIA CAPO CALAVÀ VILLAGE
 dal 24 giugno al 8 luglio – CALABRI MARINELLA DI CUTO
 – SERENÈ VILLAGE
 dal 30 giugno al 14 luglio – VIESTE Hotel Oasi Club
 dal 08 al 22 luglio - RICCIONE Hotel Cormoran
 dal 26 agosto al 09 settembre – Riccione Hotel Saint Tropez
 dal 1 al 15 settembre – CALABRIA MARINA DI SIBARI - Ho-
 tel BAIÀ DEGLI ACHEI
 dal 02 al 16 settembre – ALASSIO Hotel Adler
 dal 02 al 16 settembre – PUGLIA SALENTO -VILLAGGIO
 TORRE RINLDA
**PER INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI - DETTAGLI RIGUAR-
 DANTE GITE -SOGGIORNI - EVENTI, IL CENTRO È APERTO
 IL MARTEDÌ dalle 15,15 alle 17,15**

AUGURI A ...

Alla Sig.ra **PINCIROLI MADDALENA** che il 13 marzo
 compie 80 anni alla quale vanno i nostri affettuosi auguri.

In allegato trovate la busta con la quale è possibile contribuire con € 15 per l'Informatore. Ringraziamo chi ci darà una mano a sostenerne le spese. L'anno scorso abbiamo chiuso in pareggio grazie agli sponsor e alle offerte.

La redazione

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it

SONIA PALLARO – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78 - info@scuolainfanziaighisolfi.it

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica.

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. presso la Casa Parrocchiale

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO, UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Sabato pomeriggio

PARAFARMACIA via Roma, 18

ORARIO: Lunedì a Sabato Ore 8,00 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Domenica ore 9,00 – 12,00

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.97963083. Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30 Giovedì ore 11,00 – 12,00

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza XXV Aprile, Casorezzo

PUNTO PRELIEVI (sangue, urine, ecc...)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 7,30 – 9,00

RITIRO ESITI

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,00 – 9,30

Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA LOCALE e UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – Giovedì ore 10,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00
Sabato ore 10,00 - 12,00/15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

BIBLIOTECA COMUNALE Piazza Griga, Tel. 02.40043736

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa settimana

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(PRESTAZIONI GRATUITE: medicazioni semplici, iniezioni, misurazione pressione, glicemia, registrazione elettrocardiogramma, ecc.)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,30 – 10,30

Altre prestazioni sono disponibili a pagamento.

Tutte le prestazioni sono erogate anche a domicilio, a pagamento.

Per prenotazioni ed informazioni: VITA SERENA srl - call center 848.800.994 oppure 0331/482255

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni, indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800671671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245